

Comunicato n. 15

Roma, 9 marzo 2009

COMUNICATO STAMPA

Il Ministero Beni Culturali con una nota del 6 marzo dà lo stop all'utilizzo improprio del personale di vigilanza Loggia dei Lanzi, Ugl: atto da condannare. Si ritorni alla vigilanza statale

Beni culturali, fatto grave quello che è avvenuto alla Loggia dei Lanzi e va condannato con fermezza. Lo ha dichiarato il Coordinatore Nazionale Ugl Beni Culturali, **Renato Petra** che ha anche espresso la propria perplessità sulla “corsa” alla vigilanza privata che, nei Beni Culturali, vorrebbe sopperire in talune situazioni, alle carenze organiche della vigilanza statale. Condividiamo, invece, - continua Petra - lo stop che il Ministero dei Beni Culturali ha dato venerdì scorso, invitando i soprintendenti ad utilizzare il personale di vigilanza in compiti propri alla loro mansione e non in compiti amministrativi e di supporto. Basta dare uno sguardo ai numeri per capire la portata del fenomeno che nel 2006 vantava ben 8236 unità di personale utilizzati in attività di supporto, mentre nel 2008 ne erano 6622. Sicuramente di meno e con un'incidenza del 30% - spiega Petra - ma pur sempre tanti soprattutto se consideriamo la carenza organica.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it
consulta e richiedi “la meta sociale” il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto